

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 14, COMMA 10, DEL DLGS N°164/2000**

SALERNO ENERGIA DISTRIBUZIONE SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14, COMMA 10, DEL DLGS N°164/2000

Al Consiglio di Amministrazione della
Salerno Energia Distribuzione SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Salerno Energia Distribuzione SpA chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Salerno Energia Distribuzione SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione è emessa esclusivamente ai sensi dell'articolo 14, comma 10, del DLGS n°164/2000, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, la revisione contabile ex articolo 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 19 aprile 2012.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Salerno Energia Distribuzione SpA al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
- 4 La società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio della Salerno Energia Distribuzione SpA non si estende a tali dati su cui altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione, ha svolto revisione contabile.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 6.812.000,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



- 5 Come evidenziato nel bilancio, sussistono significative operazioni con altre società del Gruppo Salerno Energia, le più significative delle quali sono illustrate nella nota integrativa nel capitolo "Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate".

Napoli, 29 aprile 2013

PricewaterhouseCoopers SpA


Carmine Elio Casalini
(Revisore legale)

Relazione sulla gestione al 31 Dicembre 2012

Salerno Energia Distribuzione S.p.A.

Sede: Salerno, Via S. Passaro, 1

Capitale Sociale Euro 1.014.242,00 interamente versato

Iscritta al registro imprese n. 04080690656

presso la C.C.I.A.A. di Salerno

Signor Socio,

il 2012 si è chiuso con un risultato netto di esercizio positivo nonostante il contesto operativo risulti sempre più complesso anche in relazione alla cospicua e stringente normativa dettata dall’Authority di settore.

Nell’esercizio appena trascorso, l’azienda ha proseguito l’impegno nei lavori di completamento delle metanizzazioni delle nuove località seguite dalla controllante Salerno Energia Holding (Vietri sul Mare, Castel San Giorgio, Campagna, Sanza, Buonabitacolo e Casalbuono); proseguono anche i lavori di metanizzazione seguiti direttamente da Salerno Energia Distribuzione sebbene in ATI (Sassano, Auletta, Pertosa, Caggiano).

E’ importante segnalare che l’azienda ha commissionato ad una primaria società di consulenza leader nel settore Utility, un lavoro di analisi tecnica/amministrativa, per verificare le possibili cause sottese ad un significativo volume di Gas Non Contabilizzato (GNC) riscontrato negli anni 2010-2011 sulla rete gas che alimenta i comuni di Salerno, San Mango Piemonte e Vietri sul Mare; sempre allo stesso fine è stata potenziata la programmazione per il riscontro delle letture ai misuratori installati presso gli utenti finali che insistono sulla stessa rete.

Entro la metà del presente esercizio, anche dopo un confronto tecnico con Snam Rete Gas S.p.A., sono attesi i risultati finali che potrebbero portare ad una eventuale rettifica dei dati inviati a CCSE relativamente agli anni in esame.

Siamo sempre più convinti che il consolidamento e lo sviluppo societario, preso atto anche delle nuove norme che regolano le gare d'ambito, nonché dei grossi impegni di investimento imposti dal mercato, non può che passare attraverso accordi di partnership industriali per puntare a conseguire in tempi brevi un maggior dimensionamento per affrontare in modo certamente più adeguato i nuovi impegni finanziari (investimenti e offerte economiche in sede di gara di ambito).

Impianti gestiti e volumi vettoriali

Il perimetro aziendale di riferimento al 31/12/2012 può essere sintetizzato nella seguente scheda:

Impianti in esercizio	31.12.2012
Rete di distribuzione	Km 427,49
Salerno	Km 240,43
S. Mango Piemonte (SA)	Km 10,18
Vietri (SA)	Km 20,23
Montesarchio (BN)	Km 35,97
Castel San Giorgio (SA)	Km 36,27
Missanello (PZ)	Km 12,52
Contrada	Km 6,45
Campagna	Km 24,32
Buonabitacolo	Km 20,68
Sanza	Km 20,45
Cabine di distribuzione	N° 134
I° Salto	N° 8
II° Salto	N° 126
Protezioni catodiche e telecontrollo	
Impianti di Protezione catodica	N° 26
Cabine di I° Salto telecontrollate	N° 7

Quadro normativo e tariffario

Distribuzione gas

Con la firma del 15 novembre 2011 da parte dei Ministri competenti del decreto la definizione dei criteri per la partecipazione alle gare e per la valutazione delle offerte nel settore della distribuzione del gas naturale, cosiddetto Regolamento, è stata completata l'attesa riforma che disciplinerà la concorrenza nel settore per i prossimi 10-15 anni. Il modello organizzativo del settore, le cui basi erano state già poste con il decreto legislativo n.164/00, ha trovato un assetto definitivo con il decreto legislativo del 1° giugno 2011 n.93 di attuazione del cosiddetto “Terzo Pacchetto Energia”, che prevede che l'affidamento del servizio debba essere effettuato dai Comuni esclusivamente in forma “associata” per Ambito Territoriale Minimo (ATEM) e con gara unica, facendo salve le gare avviate con le vecchie regole fino alla pubblicazione del decreto stesso. Il numero di ATEM per lo svolgimento delle gare nel settore della distribuzione del gas è stato definito nel decreto interministeriale 11 gennaio 2011, che ha individuato 177 ambiti; a questo decreto è seguito, il connesso decreto contenente i relativi comuni di appartenenza, del 18 ottobre 2011, mentre un altro decreto, del 21 aprile 2011, ha disciplinato le modalità per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni (cosiddetto Decreto sulla clausola sociale).

Addizionale IRES (Robin Hood Tax)

A settembre 2011 è stata pubblicata (G.U. 16 settembre 2011, n.216) la legge n.148 del 14 settembre 2011 (conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 13 agosto 2011, n.138) recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Tale legge introduce nuove norme sull'aliquota addizionale IRES prevista dall'art.81, commi 16-18, del decreto legge n.112/2008.

In particolare la citata legge prevede:

- un innalzamento dell'aliquota dal 6,5% al 10,5% per gli anni di imposta 2011-2013;

- un'estensione dell'addizionale ai soggetti che svolgono attività regolate sia nel settore elettrico che in quello del gas (trasmissione, dispacciamento e distribuzione) e ai soggetti che producono elettricità da biomasse, fonte solare fotovoltaica o eolica;
- riduzione della soglia di fatturato da 25 a 10 milioni di euro e introduzione di una soglia minima di imponibile di un milione di euro per l'applicabilità dell'addizionale.

Analisi del mercato di riferimento e rischio correlato

La società operando in regime di concessione e, peraltro, con ricavi determinati da tariffe, non è soggetta a rischi di mercato per il periodo di durata della concessione. Inoltre, la società presenta un portafoglio sufficientemente articolato di località in gestione.

Sintesi dei risultati

Nel corso dell'esercizio 2012 sono stati conseguiti i risultati sintetizzati dagli indicatori che seguono. Un ulteriore quadro analitico sarà offerto in sede di commento dei "Risultati economico finanziari".

Valori al 31/12/2012

DATI ECONOMICI		
Ricavi totali	€	9.285.637
Differenza valore e costi della produzione	€	544.725
Utile netto dell'esercizio	€	259.174
DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI		
Immobilizzazioni nette	€	3.992.901
Patrimonio netto (comprensivo del risultato d'esercizio)	€	1.328.330
Indebitamento finanziario complessivo	€	1.389.143
DATI E INDICATORI GESTIONALI		
Volumi gas vettoriali	Mc	45.014.652
Punti di Riconsegna attivi	n.	56.712
Consistenza del personale a fine anno	n°	37

Si segnalano, inoltre, i seguenti fatti di rilievo per l'esercizio 2012:

- Comune di Auletta: nel corso dell'anno sono continuati i lavori di concerto con l'Amministrazione Comunale in occasione dei lavori di riqualificazione del centro storico ed è stata bandita la gara per il completamento dei lavori rimanenti
- Comune di Buonabitacolo: tutti gli adempimenti intermedi sono stati completati e siamo in attesa della liquidazione finale da parte del Ministero
- Comune di Caggiano: prosegue la costruzione del feeder di adduzione e sono stati effettuati interventi in concerto con l'Amministrazione Comunale in occasione dei lavori di riqualificazione del centro storico. E' stata costruita la cabina di primo salto ma manca l'allacciamento al metanodotto SNAM per problemi autorizzativi della Snam stessa
- Comune di Pertosa: l'impianto realizzato per Caggiano (cabina e feeder) sarà utilizzato per servire anche il comune di Pertosa
- Comune di Calvello: E' stato realizzato il Feeder di adduzione. I lavori allo stato sono sospesi perché la Regione Basilicata non ha ancora liquidato al Comune di Calvello il contributo per riscattare la rete di distribuzione gas metano. Sono state attivate da parte di Salerno Energia Distribuzione verso il Comune, e da parte del Comune verso la Regione azioni mirate al superamento dell'empasse.
- Comune di Campagna: E' stata approvata la Perizia di assestamento ed è in corso l'individuazione del Tecnico Collaudatore da parte del Comune
- Comune di Casalbuono: E' stata presentata la Valutazione Impatto Ambientale per il collegamento da Buonabitacolo a Casalbuono richiesta dalla Regione Campania e la procedura è in corso.
- Comune di Castel San Giorgio: Oltre alle normali attività legate alle richieste dell'utenza, è stato risolto il problema dell'allacciamento della Pasticceria San Giorgio S.p.A. ed è stato quindi possibile installare un nuovo Gruppo di Riduzione Industriale. E' ancora in corso il collaudo della rete
- Comune di Contrada: Prosegue la normale attività di gestione

- Comune di Montesarchio: Non sono stati realizzati lavori significativi ma l'Amministrazione ha chiesto la preventivazione di tre interventi importanti per quasi 4 Km di nuove reti. I preventivi di spesa non risultano ancora approvati da parte dell'Amministrazione Comunale.
- Comune di Salerno: E' stata decisa ed avviata la sostituzione della condotta gas in Via Trucillo e Via Cavallo per vetustà delle stesse, sono stati realizzati gli allacciamenti ad una decina di strutture di proprietà dell'Amministrazione Provinciale finalizzate alla trasformazione delle centrali termiche da Gasolio a Metano e proseguono gli interventi collegati al Piano Urbanistico Comunale con gli allacciamenti alle nuove lottizzazioni in costruzione. Attualmente i lavori per il collegamento della Cittadella Giudiziaria sono in sospeso, stante il fermo del cantiere comunale. Proseguono i lavori finalizzati all'alimentazione dell'area del Crescent.
- Comune di Sanza: Non sono stati realizzati lavori significativi
- Comune di Solofra: continua l'attività di Pronto Intervento per conto della Società Irno Service. Il risultato della gara indetta dal Comune ha portato all'aggiudica definitiva a Salerno Energia Distribuzione, a breve sarà sottoscritto il contratto per il subentro nella concessione;
- Comune di Vietri sul Mare: Sono stati completati i lavori di metanizzazione della frazione di Albori. E' stato realizzato il collegamento a Benincasa, sospeso per problemi di stabilità della strada (pertinenza Provincia/Comune). Il completamento della rete è subordinato all'approvazione da parte dell'Amministrazione della perizia di variante ed è tutt'ora in corso la procedura.
- Comune di Sassano: Non sono stati realizzati lavori. E' stata redatta una prima ipotesi progettuale alternativa al progetto iniziale in considerazione alla revoca all'Amministrazione Comunale del finanziamento da parte del Ministero (ex Legge 784/80).

Gestione rete e interventi di sviluppo e rinnovo

Al 31/12/2012 Salerno Energia Distribuzione S.p.A. ha in portafoglio le seguenti concessioni di gestione della rete gas:

Comune

1. Salerno
2. San Mango Piemonte
3. Vietri sul Mare
4. Montesarchio
5. Buonabitacolo
6. Campagna
7. Casalbuono
8. Castel San Giorgio
9. Sanza
10. Missanello
11. Contrada
12. Sassano
13. Auletta
14. Pertosa
15. Caggiano
16. Calvello

Nel nuovo scenario normativo e di mercato, l'acquisizione di nuove concessioni è subordinata alla partecipazione alle gare d'ambito.

Salerno Energia Distribuzione S.p.A. si sta preparando alla nuova normativa e adeguando ai nuovi scenari di riferimento.

La capacità competitiva ha consentito l'espansione in provincia di Benevento e di Potenza.

Nel corso dell'anno 2012 sono state, inoltre, realizzate consistenti attività di sostituzione e manutenzione della rete.

Si sottolineano i seguenti indicatori tecnici:

Percentuale Pronto Intervento entro 60 minuti		
Impianto	Percentuale	Interventi
Casalbuono/Sanza	100%	7
Campagna	100%	3
Castel San Giorgio	100%	17
Contrada	100%	13
Missanello	100%	0
Montesarchio	100%	70
Salerno-Vietri-San Mango Piemonte	100%	617
Percentuale Pronto Intervento entro 60 minuti		100%

Tempi medi esecuzione lavori semplici (fino a G6)	
Provincia	Tempo Medio
Avellino	2,8
Benevento	3,4
Potenza	2
Salerno	4,7

Tempi medi preventivazione lavori semplici (fino a G6)	
Provincia	Tempo Medio
Avellino	3
Benevento	4,5
Potenza	no richieste
Salerno	6

Realizzazione reti e impianti gas 2012

I progetti più rilevanti riguardano la realizzazione dei feeder di adduzione nei comuni di Auletta, Caggiano e Calvello.

Per quanto riguarda il Comune di Salerno, si segnala il lavoro svolto, propedeutica all'allaccio del Crescent nonché l'impegno straordinario legato al ritrovamento degli ordigni bellici nell'area di cui sopra.

Gli altri interventi sono principalmente finalizzati al rinnovo degli impianti esistenti, allo sviluppo e all'assistenza dell'utenza e alla manutenzione ordinaria e straordinaria.

Investimenti

Nei primi mesi del 2013 sono stati realizzati i seguenti lavori di estensione della rete di distribuzione:

Estensione rete da gennaio ad aprile 2013

Lavori estensione rete centro Storico Auletta

Lavori estensione rete centro Storico Caggiano

Lavori coordinati PUC

Lavori estensione rete Dragonea – Vietri sul Mare

Lavori nuovo feeder Vietri sul Mare (sostituzione candela Hotel Baia su costone pericolante)

Ulteriori azioni previste per il 2013

Sono previste azioni per:

- Consolidamento dei processi dettati dalla Certificazione Qualità e Certificazione Energetica;
- Estensione e allacciamento Crescent e Cittadella Giudiziaria;
- Presa in carico degli impianti e avvio del servizio di distribuzione nel Comune di Calvello;
- Presa in carico degli impianti e avvio del servizio di distribuzione nel Comune di Solofra;
- Valutazione modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01.

Partecipazioni societarie

Lucania Energia srl

Composizione del capitale	Percentuale	Importo sottoscritto (€)
Salerno Energia Distribuzione Spa	62 %	24.800
Eredi Bernardo S.N.C. di Bernardo Vincenzo e C.	38 %	15.200
Totale Capitale Sociale	100%	40.000

La società, costituita a dicembre 2011, sviluppa, ai sensi del D. Lgs. 164/00, l'attività di progettazione, costruzione, installazione conduzione e manutenzione di reti e impianti per la distribuzione del gas ed attività complementari e beni connessi ai sensi di legge.

Risorse umane

La consistenza del personale al 31 dicembre 2012 è pari a n. 37 unità (n. 24 operai, n. 10 impiegati, n. 1 quadri, n. 2 dirigenti). Il decremento delle risorse umane è dovuto a n. 1 dipendente posto in pensione per raggiungimento dei requisiti pensionistici ed a n. 3 dipendenti trasferiti ad altra società del Gruppo con cessione di contratto di lavoro individuale. Nel 2012 sono state realizzate complessivamente n. 168 ore di formazione manageriale/gestionale.

Il principale argomento della formazione manageriale/gestionale è stato l'aggiornamento professionale (es. gestione del pronto intervento; patentino per frigoristi)

Anche nel corso del 2013 prosegue l'attività di formazione del personale, realizzata sia direttamente in azienda che presso società di rilievo primario.

La società considera l'attività formativa necessaria per garantire un elevato livello di qualificazione e per ottenere standard più elevati del servizio erogato.

Il costo totale del personale relativo all'esercizio 2012 è stato pari ad € 2.179.453.

Innovazione tecnologica

Proseguono gli interventi di aggiornamento dell'applicativo gestionale software per l'adeguamento alle nuove delibere dell'AEEG.


Relazioni industriali

I rapporti con i dipendenti e i delegati sindacali si fondano su franchezza e chiarezza determinando relazioni industriali complessivamente positive. E' pienamente applicato il nuovo Contratto Unico del settore Gas-Acqua, sottoscritto in data 10 febbraio 2011 e reso completamente operativo dal 10 marzo 2011.

In data 27/07/2012, con delibera n. 15, il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato il nuovo organigramma aziendale, reso operativo dal 15/10/2012.

Risultati economico finanziari


La gestione economica dell'esercizio 2012 è espressa in modo sintetico nel prospetto di seguito esposto, ottenuto riclassificando *secondo criteri gestionali* i dati del Conto economico del 2012:


	CONTO ECONOMICO PER NATURA (Risorse)			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Delta	Delta %
A. RICAVI DI ESERCIZIO	9.085.975	9.277.352	191.377	2,1%
Vettoriamento	6.579.751	6.982.219	402.468	6,1%
Progettazione e costruzione reti	1.455.878	1.065.446	(390.431)	-26,8%
Interventi tecnici extra-vettoriamento	593.924	509.657	(84.267)	-14,2%
Altri ricavi	456.422	720.029	263.607	57,8%
B. COSTI DI ESERCIZIO	6.814.042	6.978.388	164.346	2,4%
<i>Canoni di concessione rete</i>	<i>3.313.506</i>	<i>3.682.079</i>	<i>368.573</i>	<i>11,1%</i>
<i>Oneri diversi di gestione</i>	<i>142.957</i>	<i>275.432</i>	<i>132.475</i>	<i>92,7%</i>
<i>Personale</i>	<i>2.377.066</i>	<i>2.256.483</i>	<i>(120.583)</i>	<i>-5,1%</i>
<i>Per materie prime, sussidiarie e di consumo</i>	<i>265.604</i>	<i>246.872</i>	<i>(18.732)</i>	<i>-7,1%</i>
<i>Costi per servizi (produzione)</i>	<i>714.909</i>	<i>517.521</i>	<i>(197.388)</i>	<i>-27,6%</i>
C. GROSS MARGIN (A-B)	2.271.933	2.298.964	27.031	1,2%
D. AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI DIVERSI	343.698	302.750	(40.948)	-11,9%
Ammortamenti	316.972	324.245	7.273	2,3%
Accantonamento f.do sval. cred. v/clienti	26.726	0	(26.726)	-100,0%
Variazioni delle rimanenze		(21.495)		
E. PRIMO MARGINE (Risultato lordo industriale)	1.928.235	1.996.215	67.979	3,5%
F. COSTI GOVERNABILI	1.658.646	1.450.814	(207.832)	-12,5%
Costi per servizi di struttura / Sede	1.509.340	1.278.535	(230.805)	-15,3%
Spese Generali	126.486	152.612	26.126	20,7%
Imposte e canoni	22.821	19.667	(3.154)	-13,8%
G. REDDITO OPERATIVO GESTIONE CARATTER.	269.589	545.401	275.812	102,3%
H. ONERI FINANZIARI NETTI	(68.952)	(156.988)	(88.036)	127,7%
Oneri finanziari	(147.925)	(272.405)	(124.480)	84,2%
Proventi finanziari	78.974	115.417	36.443	46,1%
I. ONERI STRAORDINARI NETTI	(983)	96.490	97.473	-9916,5%
Oneri straordinari (comprensivo di imp.sost.magg.avv.)	(1.356)	(59.408)	(58.052)	4279,65%
Proventi straordinari	374	155.898	155.525	41637,6%
L. UTILE DI RESPONSABILITA' (E-F-G)	199.654	484.903	285.248	142,9%
M - IMPOSTE DEL PERIODO	188.089	225.729	37.640	20,0%
Imposte d'esercizio	198.097	237.431	39.334	19,9%
Imposte d'esercizio anticipate	(10.008)	(11.703)	(1.694)	16,9%
N - RISULTATO CIVILISTICO	11.565	259.174	247.609	2140,9%

La gestione operativa del 2012 ha visto il totale dei ricavi attestarsi a euro 9.277.352, a fronte di costi operativi per complessivi euro 6.978.388; il fatturato complessivo aumenta grazie

alla revisione tariffaria. L'utile netto civilistico conseguito ammonta a euro 259.174, dopo aver accantonato imposte per euro 225.729.

La situazione patrimoniale è rappresentata nel prospetto che segue, ottenuto sempre riclassificando secondo criteri gestionali i dati di bilancio:

	SINTESI STATO PATRIMONIALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Delta	Delta %
IMMOBILIZZAZIONI	4.828.004	5.158.881	330.877	6,9%
Materiali totali	1.286.961	1.603.024	316.064	24,6%
Immateriali totali	1.010.321	803.003	(207.318)	-20,5%
Finanziarie	2.530.723	2.752.854	222.131	8,8%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(1.097.419)	(1.267.823)	(170.403)	15,5%
Giacenze di magazzino	153.672	175.168	21.496	14,0%
Crediti commerciali	10.924.125	7.880.649	(3.043.476)	-27,9%
Attività diverse	151.419	1.086.728	935.309	617,7%
Debiti commerciali	11.110.432	8.430.389	(2.680.043)	-24,1%
Passività diverse	1.216.204	1.979.978	763.775	62,8%
CAPITALE INVESTITO	3.730.585	3.891.059	160.473	4,3%
FONDI DIVERSI	1.221.382	1.180.908	(40.474)	-3,3%
CAPITALE INVESTITO NETTO	2.509.203	2.710.150	200.948	8,0%
RISULTATO CIVILISTICO	11.565	259.174	247.609	2140,9%
Indebitamento (al netto liquidità)	1.429.062	1.381.823	(47.239)	-3,3%
Patrimonio netto	1.068.575	1.069.154	578	0,1%

	CASH FLOW			
	ANNO 2011	ANNO 2012	Delta	Delta %
A) FLUSSO DI CASSA GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE				
AUTOFINANZIAMENTO				
Risultato di periodo	11.565	259.174	247.609	2140,94%
Ammortamenti	316.972	128.337	(188.635)	-59,51%
Incremento/(Decremento) fondi	99.102	(40.474)	(139.576)	-140,84%
Totale autofinanziamento	427.639	347.036	(80.603)	-18,85%
VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO				
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	32.217	(21.496)	(53.713)	-166,72%
Decremento/(Incremento) dei crediti commerciali	(3.203.922)	3.043.476	6.247.398	-194,99%
Decrem./((Incres.) delle attività diverse	13.469	(935.309)	(948.778)	-7044,34%
Incremento/(Decremento) debiti commerciali	3.885.028	(2.680.043)	(6.565.071)	-168,98%
Incres./((Decres.) delle passività diverse	714.904	763.775	48.871	6,84%
Totale variazione del CCN	1.441.696	170.403	(1.271.293)	-88,18%
TOT. FLUSSO DI CASSA GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	1.869.336	517.440	(1.351.896)	-72,32%
B) FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO				
Incres./((Decres.) immobilizzazioni immateriali	65.691	373.978	308.286	469,30%
Investimenti in immobilizzazioni materiali	191.664	(136.896)	(328.560)	-171,43%
Incres./((Decres.) immobilizzazioni finanziarie	1.083.934	222.131	(861.803)	-79,51%
Valore di realizzo da immobilizzazioni materiali	-	-	-	-
Valore di realizzo da immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-
Altre	-	-	-	-
TOT. FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	1.341.289	459.212	(882.077)	-65,76%
C) FREE CASH FLOW (A-B)	528.047	58.228	(469.819)	-88,97%
D) FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO				
Incres./((Decres.) finanziamenti m/l termine	(123.043)	(126.712)	(3.669)	2,98%
Incres./((Decres.) finanziamenti b/termine	(232.423)	81.000	313.423	-134,85%
Incres./((Decres.) di patrimonio netto	(169.148)	(10.987)	158.161	-93,50%
TOT. FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(524.614)	(56.699)	467.915	-89,19%
TOTALE FLUSSO DI CASSA GEN. NEL PERIODO (C+D)	3.433	1.528	(1.904)	-343251,59%
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	2.363	5.795	3.433	145,28%
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	5.795	7.324	1.528	26,37%

Il bilancio 2012 è oggetto di revisione da parte della società **PricewaterhouseCoopers SpA** (D.Lgs. 164/00 art. 14 comma 10).

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Volumi gas e prevedibile risultato della gestione

Per il 2013 è atteso un aumento dei volumi gas vettoriati, ciò in relazione alla presumibile entrata in gas della rete realizzata sul territorio di Casalbuono e all'attivazione di nuovi punti di riconsegna (PdR) nelle località di Sanza e Buonabitacolo.

Codice in materia di protezione dei dati personali

In ottemperanza al decreto legislativo 196/03, si precisa che sono state adottate le misure minime di sicurezza, come da allegato B del decreto stesso ed è stato elaborato il Documento Programmatico della Sicurezza (DPS).

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

- **Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

Ai fini di quanto prescritto dalla normativa in materia, si precisa che nel corso del 2010 non si sono verificati morti sul lavoro, né infortuni che hanno comportato lesioni gravi o gravissime, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti.

La società non è stata dichiarata colpevole per danni causati all'ambiente né sono state alla stessa inflitte sanzioni o pene per reati ambientali.

- **Il sistema di controllo interno**

196/2003 - In ottemperanza al D.Lgs. n.196/2003 è stato aggiornato il documento programmatico della sicurezza in materia di Privacy;

81/2008. - In materia di tutela della salute e sicurezza sul posto di lavoro la società rispetta la normativa vigente, ed in particolare, ha provveduto alla revisione del Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

- **Informazioni su eventuali rischi e/o incertezze**

Per quanto attiene ai rischi sulla gestione, si rappresenta che essi sono costituiti da quelli tipici di una società che svolge la propria attività nel settore della gestione di reti gas già esistenti e della realizzazione di nuove reti.

Particolare attenzione viene posta dalla nostra Società a quelli che possono essere i rischi derivanti da fattori esterni, per poterne valutare tempestivamente gli effetti sull'andamento aziendale e adottare le necessarie misure correttive.

Di seguito vengono esposte le informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa. I possibili rischi derivanti dalle attività della società attengono a:

- *rischi finanziari*, derivanti dalla possibilità che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabili;
- *rischi di credito*, derivanti dall'esposizione della società a possibili ritardi negli incassi connessi a mancati adempimenti delle obbligazioni contrattuali assunte dai clienti;
- *rischi operativi*, rientrano in questa categoria tutti i rischi non ricompresi negli ambiti precedenti che possono impattare sul conseguimento degli obiettivi operativi, vale a dire relativi all'efficacia e all'efficienza delle operazioni aziendali inclusi i livelli di performance, di redditività e di protezione delle risorse da eventuali perdite.

Rischi finanziari

La Funzione Finanza del Gruppo è centralizzata allo scopo di ottimizzare il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie. Viene costantemente monitorata la situazione finanziaria attuale, prospettica e la disponibilità di adeguati affidamenti bancari.

Attraverso i rapporti intrattenuti con i principali Istituti di Credito Italiani vengono ricercate le forme di finanziamento più adatte alle proprie esigenze e le migliori condizioni di mercato.

Rischi di Credito

Rispetto al rischio credito connesso all'ordinaria attività, costantemente monitorato dalla Società, si precisa che questa opera quasi esclusivamente sulla base di contratti stipulati con le altre società del gruppo e con clienti abituali; pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Inoltre, le procedure interne prevedono, quando necessario, l'avvio e l'esecuzione di azioni di recupero giudiziale del credito vantato.

Rischi Operativi

a. Rischi normativi e regolatori

Il quadro normativo e regolatorio è soggetto a possibili variazioni nel tempo, costituendo pertanto una potenziale fonte di rischio. In merito esistono strutture interne dedicate al continuo monitoraggio della legislazione di riferimento al fine di valutarne e per quanto possibile mitigarne gli effetti.

b. Rischi strategici

Il settore delle local utilities è in fase di forte evoluzione e consolidamento. Deregolamentazione e liberalizzazione impongono di affrontare con maggior decisione la pressione competitiva, cogliendo le occasioni di crescita aziendale esogena ed endogena che il nuovo scenario di mercato offre.

c. Rischio impianti

In particolare, ai fini della prevenzione di possibili incidenti, sono stati predisposti i piani di sicurezza delle reti e degli impianti, oltre che della sede, che vengono costantemente aggiornati dall'apposito servizio di prevenzione e sicurezza. Al riguardo, inoltre, sono state attivate le necessarie polizze assicurative a copertura dei possibili rischi di natura operativa.

Altre informazioni

Ai sensi dell'articolo 2428 c.c. si segnala che:

- L'attività non viene svolta in sedi secondarie;
- La Società non ha svolto all'interno attività di ricerca e sviluppo.

Si evidenzia, inoltre, che la Società non possiede né sono state acquistate o alienate nel corso dell'esercizio, in modo diretto o indiretto, quote proprie o azioni di società controllanti.

Le operazioni compiute con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi con la controllante e con la consociata Salerno Energia Vendite S.p.A. per il servizio di vettoriamento, quest'ultima regolata analogamente a quanto definito per le altre società commerciali che entrano in relazione con Salerno Energia Distribuzione S.p.A.

Tutte le operazioni fanno parte della ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato e sono state compiute nell'interesse dell'impresa. In particolare, la controllante Salerno Energia S.p.A. fornisce a Salerno Energia Distribuzione S.p.A. servizi di natura amministrativa, finanziaria, legale; sono, inoltre, erogate attività legate all'utilizzo del sistema informativo/C.E.D., nonché alla gestione degli spazi per uffici, delle aree operative e dell'autoparco aziendale.

Si riporta il prospetto riepilogativo dei rapporti patrimoniali ed economici con le altre società del gruppo Salerno Energia:

SED 2012

crediti			debiti		
società	tipologia	importo	società	tipologia	importo
Metanauto Service Srl	lavori a impianto	4.497,40	Salerno Energia Vendite Spa	consumi gas metano	22.961,19
Salerno Energia Holding Spa	int.attivi	194.380,98	Salerno Energia Vendite Spa	kit acqua	3.068.874,34
Salerno Energia Holding Spa	altri crediti	7.428,24	Salerno Energia Vendite Spa	int.pass.	194.380,95
Salerno Energia Holding Spa	c/anticipazioni c/incassi	7.922,12	Salerno Energia Vendite Spa	incassi	123.978,00
Salerno Energia Holding Spa	impianti termici	153.282,70	Salerno Energia Holding Spa	canoni concessione reti	2.802.448,88
Salerno Energia Holding Spa	lavori su reti	5.493.667,55	Salerno Energia Holding Spa	service	990.000,00
Salerno Energia Holding Spa	consolidato fiscale	177.243,27	Salerno Energia Holding Spa	altri	52.412,09
Sinergia Srl	altri crediti	2.006,75	Metanauto Service Srl		2.275,75
Salerno Sistemi SpA	lavori	218,98	Sinergia Srl	trasferimento personale dip.	64.400,13
			Salerno Sistemi SpA	acqua	37,58
			Salerno Sistemi SpA	letture misuratori	7.703,83
Totale		6.040.647,99	Totale		7.329.472,74

ricavi			costi		
società	tipologia	importo	società	tipologia	importo
Salerno Energia Vendite Spa	vettoriamento	6.270.043,27	Salerno Energia Vendite Spa	consumi gas metano	18.412,61
Salerno Energia Vendite Spa	lavori ad utenti	739.829,01	Salerno Energia Vendite Spa	int.passivi anticipaz.	194.380,95
Salerno Energia Vendite Spa	ass.clienti civili	36.636,95	Salerno Energia Holding Spa	altri costi	224.372,06
Salerno Energia Holding Spa	int.attivi anticipaz.	115.413,72	Salerno Energia Holding Spa	canoni concessione reti	3.576.941,69
			Salerno Energia Holding Spa	service	990.000,00
			Salerno Sistemi SpA	letture misuratori	6.366,80
			Salerno Sistemi SpA	acqua	126,79
			Metanauto Service Srl	altri costi	550,00
Totale		7.161.922,95	Totale		5.011.150,90

Destinazione del risultato d'esercizio

Signor Socio,

il consiglio di amministrazione ha avviato il percorso per l'attivazione della migliore partnership industriale per fare acquisire alla Società un maggiore e più congruo dimensionamento patrimoniale e finanziario rispetto ai maggiori impegni e sfide che si dovranno affrontare nei prossimi anni; per il 2013 siamo certi di poter conseguire gli obiettivi prefissati.

Per quanto sopra, viene proposto all'Assemblea di approvare la presente relazione, con il bilancio al 31 dicembre 2012 e di destinare il risultato d'esercizio nel modo seguente:

Valori espressi in euro	
Utile d'esercizio al 31.12.2012	259.174,01
5% a riserva legale	12.958,68
15 % a riserva facoltativa	38.876,05
a soci c/dividendo	207.339,28

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Salerno, 28 marzo 2013

Per il Consiglio d'Amministrazione

**Il Presidente
dr. Carmelo Mastursi**

SALERNO ENERGIA DISTRIBUZIONE S.P.A

Società soggetta a direzione e coordinamento di SALERNO ENERGIA HOLDING S.P.A.

Società unipersonale

Sede in VIA PASSARO 1 - 84100 SALERNO (SA)

Capitale sociale Euro 1.014.242,00 i.v.

Bilancio d'esercizio al 31/12/2012

Stato patrimoniale attivo	31/12/2012	31/12/2011
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	100.430	145.237
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	342.821	460.519
5) Avviamento	134.975	205.397
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	58.490	21.447
7) Altre	166.288	177.721
	803.004	1.010.321
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	5.700	5.700
2) Impianti e macchinario	461.145	395.715
3) Attrezzature industriali e commerciali	96.355	102.995
4) Altri beni	77.425	64.757
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	962.400	717.793
	1.603.025	1.286.960
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	24.800	24.800
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
	24.800	24.800
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	1.562.072		1.520.891
		1.562.072	1.520.891
		1.562.072	1.520.891
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		1.586.872	1.545.691
Totale immobilizzazioni		3.992.901	3.842.972

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		168.082	137.293
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci		7.085	16.379
5) Acconti			
		175.167	153.672

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	2.984.538		4.081.683
- oltre 12 mesi			
		2.984.538	4.081.683
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	819		
- oltre 12 mesi			
		819	
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	6.033.925		6.805.443
- oltre 12 mesi			
		6.033.925	6.805.443
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	192.013		82.798
- oltre 12 mesi			
		192.013	82.798
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	67.919		56.216
		67.919	56.216
5) Verso altri			

- entro 12 mesi	805.693	40.646
- oltre 12 mesi	4.599	4.495
	810.292	45.141
	10.089.506	11.071.281
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	3.773	3.343
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	3.548	2.450
	7.321	5.793
Totale attivo circolante	10.271.994	11.230.746
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari	14.175	14.226
	14.175	14.226
Totale attivo	14.279.070	15.087.944
Stato patrimoniale passivo	31/12/2012	31/12/2011
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	1.014.242	1.014.242
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	33.663	33.084
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa	21.249	21.249
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		
Riserva per ammortamento anticipato		
Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		

Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;		
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413		
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Altre...		
		21.251
		21.249
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>		
<i>IX. Utile d'esercizio</i>		259.174
<i>IX. Perdita d'esercizio</i>		11.565
<i>Acconti su dividendi</i>		
<i>Copertura parziale perdita d'esercizio</i>		
Totale patrimonio netto		1.328.330
		1.080.140
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri		
Totale fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		1.180.908
		1.221.382
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		

- oltre 12 mesi			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	1.112.623		1.024.845
- oltre 12 mesi	272.770		403.260
		1.385.393	1.428.105
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi	3.750		6.750
- oltre 12 mesi			
		3.750	6.750
6) Acconti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	1.230.524		4.441.431
- oltre 12 mesi			
		1.230.524	4.441.431
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	18.600		18.600
- oltre 12 mesi			
		18.600	18.600
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi	3.844.861		4.909.099
- oltre 12 mesi			
		3.844.861	4.909.099
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	34.738		12.487
- oltre 12 mesi			
		34.738	12.487
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	90.076		98.453
- oltre 12 mesi			
		90.076	98.453
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	3.581.768		1.077.896
- oltre 12 mesi			
		3.581.768	1.077.896
Totale debiti		10.189.710	11.992.821
E) Ratei e risconti			

- aggio sui prestiti		
- vari	1.580.122	793.601
		1.580.122
		793.601
Totale passivo		14.279.070
		15.087.944

Conti d'ordine	31/12/2012	31/12/2011
-----------------------	-------------------	-------------------

1) Rischi assunti dall'impresa

Fideiussioni

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Avalli

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Altre garanzie personali

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Garanzie reali

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Altri rischi

- crediti ceduti pro solvendo
- altri

2) Impegni assunti dall'impresa**3) Beni di terzi presso l'impresa**

- merci in conto lavorazione
- beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato
- beni presso l'impresa in pegno o cauzione
- altro

4) Altri conti d'ordine**Totale conti d'ordine**

Conto economico	31/12/2012	31/12/2011
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.579.573	8.595.591
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	44.757	135.415
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	661.307	355.068
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	661.307	355.068
Totale valore della produzione	9.285.637	9.086.074
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	299.368	369.924
7) Per servizi	2.003.648	2.372.873
8) Per godimento di beni di terzi	3.686.406	3.316.764
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	1.540.122	1.621.599
b) Oneri sociali	503.612	531.207
c) Trattamento di fine rapporto	102.165	140.544
d) Trattamento di quiescenza e simili	33.554	
e) Altri costi		
	2.179.453	2.293.350
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	266.330	264.530
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	57.915	52.442
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		26.726
	324.245	343.698
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(21.495)	32.217
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	269.287	96.810
Totale costi della produzione	8.740.912	8.825.636
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	544.725	260.438

C) Proventi e oneri finanziari*15) Proventi da partecipazioni:*

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

	115.417		78.974
	115.417		78.974
		115.417	78.974

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

	263.444		138.675
	263.444		138.675

*17-bis) Utili e Perdite su cambi***Totale proventi e oneri finanziari****(148.027) (59.701)****D) Rettifiche di valore di attività finanziarie***18) Rivalutazioni:*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**E) Proventi e oneri straordinari***20) Proventi:*

- plusvalenze da alienazioni
- varie

147.614 274

- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	_____	147.614	_____	274
<i>21) Oneri:</i>				
- minusvalenze da alienazioni				
- imposte esercizi precedenti				
- varie	59.408			1.356
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2			1
	_____	59.410	_____	1.357
Totale delle partite straordinarie		88.204	(1.083)	
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		484.902	199.654	
<i>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>				
a) Imposte correnti	237.431			198.097
b) Imposte differite	155			155
c) Imposte anticipate	(11.857)			(10.163)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale				
	_____	225.728	_____	188.089
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		259.174	11.565	

**Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Carmelo Mastursi**

SALERNO ENERGIA DISTRIBUZIONE S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di SALERNO ENERGIA HOLDING S.P.A.
Società unipersonale

Sede in VIA PASSARO 1 - 84100 SALERNO (SA)
Capitale sociale Euro 1.014.242,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31/12/2012**Premessa**

Signor Azionista,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 259.174.

il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli art. 2425 e 2425 bis del Codice Civile) e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile e da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti, ed è corredato dalla Relazione sulla gestione. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'attività dell'impresa, all'evoluzione prevedibile della gestione, ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed ai rapporti con controparti correlate si rinvia alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione.

Le tabelle ed i valori inseriti nella presente nota integrativa sono espressi, salvo diversa indicazione, in unità di Euro.

Attività svolte

Salerno Energia Distribuzione SpA (di seguito anche la "Società"), come meglio specificato nella relazione sulla gestione, opera, oltre che nel tradizionale business di esercizio delle reti gas, nell'attività di realizzazione delle reti ed impianti.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Società è controllata dalla Salerno Energia Holding SpA che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, del Codice Civile). Segnaliamo, peraltro, che la società capogruppo Salerno Energia Holding S.p.A. redige il bilancio consolidato ed ha aderito al consolidato fiscale ai sensi dell'art. 117, comma 1, TUIR.

Descrizione	Ultimo bilancio disponibile al 31/12/2011	Penultimo bilancio disponibile al 31/12/2010
STATO PATRIMONIALE	0	
ATTIVO		
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		-
B) Immobilizzazioni	43.934.291	45.326.973
C) Attivo circolante	11.053.158	8.778.587
D) Ratei e risconti	72.311	123.735

Totale Attivo	55.059.760	54.229.295
PASSIVO:		
A) Patrimonio Netto:		
Capitale sociale	15.843.121	15.843.121
Riserve	7.095.747	6.883.437
Utile (perdite) dell'esercizio	(7.846.373)	404.403
B) Fondi per rischi e oneri	7.470.917	
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	443.486	400.864
D) Debiti	24.939.395	23.229.803
E) Ratei e risconti	7.113.467	7.467.667
Totale passivo	55.059.760	54.229.295

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	7.756.689	7.671.426
B) Costi della produzione	(7.395.667)	(7.230.701)
C) Proventi e oneri finanziari	(72.519)	164.268
D) Rettifiche di valore di att. Finanziarie	(7.997.747)	
E) Proventi e oneri straordinari	(22.637)	10.312
Imposte sul reddito dell'esercizio	114.492	210.902
Utile (perdita) dell'esercizio	(7.846.373)	404.403

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Salerno Energia Holding SpA al 31 dicembre 2011, nonché del risultato economico conseguito dalla società chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nella forma e nei modi previsti dalla legge.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, del Codice Civile, la nota integrativa è stata redatta in in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

Il presente bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 è redatto in conformità alle norme di legge interpretate ed integrate dai principi contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo considerati.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la

realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I principi adottati permettono una rappresentazione veritiera e corretta e della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in cinque anni, mentre le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con un'aliquota annua del 8,34% determinata in funzione degli anni di durata delle concessioni cui si riferiscono.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 10 esercizi in considerazione della redditività futura prevista.

Le migliorie realizzate sui beni di terzi, iscritte alla voce "altre immobilizzazioni immateriali", sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata residua dei rispettivi contratti di locazione. L'ammortamento di tali costi si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto passivo

Le immobilizzazioni immateriali sono svalutate quando il loro valore risulta durevolmente inferiore al valore di iscrizione in bilancio. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione i valori vengono ripristinati nel limite del loro costo.

In occasione della chiusura di ciascuno dei bilanci chiusi, dopo aver iscritto l'avviamento tra le attività, viene effettuata una rigorosa analisi del valore dell'avviamento (impairment test), svolgendo un'attenta ricognizione per rilevare eventuali mutamenti nei fattori e nelle variabili presi in considerazione al tempo della originaria rilevazione. Le eventuali riduzioni di valore che emergessero dall'analisi sono tempestivamente registrate procedendo alla svalutazione esplicita della posta "Avviamento".

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compreso gli oneri accessori ed i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica degli stessi, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- impianti 3,33%
- macchinari 10,00%
- attrezzature industriali 10,00%
- macchine d'ufficio 10,00 %

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Contributi

I contributi in conto capitale sono iscritti in bilancio nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. I contributi in conto capitale commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradatamente sulla vita utile dei cespiti. Tale criterio di rilevazione viene applicato con il metodo di contabilizzazione che prevede che i contributi, imputati al conto economico tra gli «Altri ricavi e proventi» (voce A.5), vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni sono state valutate al costo di acquisto che viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti rilevati tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti per il loro valore nominale considerato rappresentativo del valore di realizzo.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino di materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto (determinato secondo il criterio del LIFO a scatti) o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti verso clienti sono iscritti al valore nominale ed esposti secondo il presumibile valore di realizzazione attraverso la costituzione di un apposito fondo svalutazione crediti che tiene in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Gli altri crediti sono iscritti per il loro valore nominale considerato rappresentativo del valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte ed esposte al valore nominale considerato rappresentativo del valore di realizzo.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a più esercizi.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli stanziamenti stimati per la copertura di perdite di natura circostanziata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili in misura esatta l'ammontare o la data di sopravvenienza. Detti fondi riflettono la migliore stima possibile, alla data di riferimento del bilancio, dati gli elementi di valutazione a disposizione.

Fondo TFR

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo di indici.

Debiti

I debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale rappresentato dal valore di estinzione. I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale ed il relativo debito è esposto al netto degli acconti versati e delle ritenute subite. L'eventuale eccedenza a credito è iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale nella voce "crediti tributari" per ciò che riguarda l'IRAP e nella voce "crediti verso controllante" per quanto riguarda l'IRES, mentre, quella a debito rispettivamente nella voce "debiti tributari" e "debiti verso controllante". Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvergono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte nel bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti, nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

A decorrere dall'esercizio 2006 la Società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti -, congiuntamente alla società Salerno Energia Holding SpA, quest'ultima in qualità di società consolidante. Tale contratto di Consolidato fiscale nazionale è stato rinnovato per il triennio 2012-2014.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo Salerno Energia.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso, i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi. Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge. Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "crediti per imposte anticipate" e "fondi per rischi ed oneri". Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito dell'esercizio".

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza.

I ricavi per vendite del gas sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con il consumo rilevato da appositi misuratori o calcolato sulla base di stime tenuto conto del quantitativo di gas complessivamente erogato. A seguito della Delibera n. 159/08 la rilevazione dei ricavi è stata condizionata dal cosiddetto VRT (Vincolo Ricavi Totale). A partire dall'1 gennaio 2009, per l'intero quadriennio di regolazione 2009-2012, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG) ha stabilito una nuova metodologia di determinazione delle tariffe di vettoriamento del gas. La principale novità introdotta dall'Ente regolatore è stata costituita dalla modalità di fissazione dei ricavi spettanti ai distributori gas per il servizio da essi erogato. Prima dell'introduzione della Delibera n. 159/08, tali ricavi erano determinati applicando le tariffe stabilite dall'Autorità ai volumi effettivamente vettoriati alle Società di vendita nell'esercizio di riferimento. Con

la citata Delibera, è stato invece stabilito che il totale dei ricavi di competenza di ciascun anno compreso nel periodo di regolazione coincida con un ammontare già fissato in occasione dell'approvazione delle richieste tariffarie, denominato Vincolo dei Ricavi Totali (VRT) e costituito dalla remunerazione massima riconosciuta dall'Autorità a ciascun operatore a copertura dei propri costi. Ogni differenza, positiva o negativa, tra il citato VRT e i ricavi risultanti dalla fatturazione delle quantità effettivamente vettorate alle Società di vendita è regolata attraverso un meccanismo di perequazione che prevede partite di credito o debito nei confronti della Cassa conguaglio del settore elettrico.

Si sottolinea che le tariffe di riferimento per l'anno 2012, in base alle quali sono stati determinati i ricavi di competenza, sono state approvate dall'AEEG con deliberazione n. 450/12/R/gas ' Delibera 450-12.

Con lo stesso provvedimento l'AEEG ha determinato anche le tariffe di riferimento per l'anno 2011 in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato 2521/12 (in seguito alla quale era stata sospeso il procedimento di determinazione delle stesse) per tutte le località con l'eccezione delle località di Buonabitacolo e Sanza. Per queste ultime località le tariffe di riferimento dell'anno 2011 sono state approvate con delibera 553/2012/R/gas Delibera 553-12. Inoltre, con la deliberazione 315/2012/R/gas l'Autorità ha rideterminato anche le tariffe di riferimento per gli anni 2009 e 2010. La valorizzazione definitiva delle tariffe ha comportato il ricalcolo dei ricavi di competenza degli anni precedenti stimati in via prudenziale nei bilanci corrispondenti bilanci e il risultato è accolto negli altri ricavi.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono rilevati quando relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio oppure quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, Codice Civile)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Impiegati	10	10	0
Operai	24	28	(4)
Altri	1	1	0
	37	41	(4)

Il contratto di lavoro applicato, è il nuovo Contratto Unico del settore Gas-Acqua, sottoscritto in data 09 marzo 2007 e reso completamente operativo dal 05 aprile 2007. E', inoltre, pienamente applicato il rinnovo del secondo biennio economico sottoscritto in data 15 gennaio 2008 tra la Federutility e le altre Associazioni delle imprese del settore gas-acqua e le OO.SS. nazionali.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il Capitale sociale risulta interamente versato, pertanto non residuano crediti della società nei confronti del socio per quote non ancora liberate.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
803.004	1.010.321	(207.317)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, Codice Civile)

Descrizione costi	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Diritti brevetti industriali	145.237	16.792		61.599	100.430
Concessioni, licenze, marchi	460.519			117.698	342.821
Avviamento	205.397			70.422	134.975
Immobilizzazioni in corso e acconti	21.447	37.043			58.490
Altre	177.721	6.316	1.138	16.611	166.288
	1.010.321	60.151	1.138	266.330	803.004

I costi sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Nella voce "Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno" sono stati iscritti i costi sostenuti per l'acquisizione del software gestionale-amministrativo. Il saldo di tale voce si è incrementato delle spese sostenute per l'evoluzione del sistema gestionale su piattaforma web.

La voce concessione, licenze, marchi e diritti simili è comprensiva degli oneri e delle spese sostenute per l'avvio delle concessioni di Montesarchio e Contrada.

L'avviamento iscritto in bilancio si riferisce totalmente all'operazione di aumento del capitale sociale mediante conferimento del ramo d'azienda da parte del socio Salerno Energia Holding avvenuto nel 2004.

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono principalmente a studi di fattibilità del 2012 per l'espansione della società in nuovi territori.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è costituita principalmente per Euro 141.061 dalle spese sostenute per i lavori effettuati nelle strutture delle sedi e per la parte residuale da oneri pluriennali diversi da ammortizzare.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.603.025	1.286.960	316.065

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, Codice Civile)

Descrizione	Importo	
Costo storico	5.700	
Saldo al 31/12/2011	5.700	di cui terreni 5.700
Acquisizione dell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio		
Saldo al 31/12/2012	5.700	di cui terreni 5.700

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, Codice Civile)

Descrizione	Importo
Costo storico	470.335
Ammortamenti esercizi precedenti	(74.620)
Saldo al 31/12/2011	395.715
Acquisizione dell'esercizio	85.097
Ammortamenti dell'esercizio	(19.667)
Saldo al 31/12/2012	461.145

Il valore della voce "impianti e macchinari" è determinato con riferimento al costo di acquisto e/o di realizzazione della rete di distribuzione del gas.

L'incremento dell'esercizio, pari a circa Euro 85 mila, si riferisce interamente alle estensioni realizzate per la rete di Montesarchio.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, Codice Civile)

Descrizione	Importo
Costo storico	253.845
Ammortamenti esercizi precedenti	(150.850)
Saldo al 31/12/2011	102.995
Acquisizione dell'esercizio	15.348
Ammortamenti dell'esercizio	(21.988)
Saldo al 31/12/2012	96.355

Il valore della voce "attrezzature industriali e commerciali" è determinato con riferimento al costo di acquisto e/o di realizzazione della strutture terminali della rete di distribuzione del gas, in particolare riguarda quella parte di quest'ultima che consente di connettere le condotte al consumatore finale, compreso i misuratori.

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, Codice Civile)

Descrizione	Importo
Costo storico	101.597
Ammortamenti esercizi precedenti	(36.840)
Saldo al 31/12/2011	64.757
Acquisizione dell'esercizio	28.928
Ammortamenti dell'esercizio	(16.260)
Saldo al 31/12/2012	77.425

Il valore della voce "altri beni" è determinato con riferimento al costo di acquisto delle macchine elettroniche e degli arredi degli uffici, nonché con riferimento al costo di acquisto degli automezzi e delle autovetture strumentali all'attività. In particolare le acquisizioni dell'esercizio riguardano l'incremento ed il rinnovo del parco auto.

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, Codice Civile)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2011	717.793
Acquisizione dell'esercizio	244.606
Saldo al 31/12/2012	962.400

Le immobilizzazioni materiali comprendono immobilizzazioni in corso relative alle reti di distribuzione in fase di realizzazione e non ancora ultimate alla chiusura dell'esercizio nei Comuni di Auletta, Caggiano, Pertosa e Sassano il cui completamento, inizialmente previsto per l'anno 2012, è atteso per il 2013.

L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 245 mila, si riferisce all'avanzamento dei lavori eseguiti nel corso dell'esercizio 2012 su tali reti.

Contributi in conto capitale

L'importo dei contributi, iscritti nella voce "risconti passivi" dello stato patrimoniale, relativi ai cespiti da

realizzare al 31/12/2012 risulta pari a Euro 1.554.991.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.586.872	1.545.691	41.181

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Imprese controllate	24.800			24.800
	24.800			24.800

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, Codice Civile).

Imprese controllate

Denominazione	Città	Capitale sociale	Patrimonio netto	Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve in sospensione d'imposta
LUCANIA ENERGIA SRL	CALVELLO (PZ)	40.000	37.910	(2.090)	62	24.800	

Il bilancio di riferimento è quello relativo all'esercizio 2012.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

La partecipazione nella controllata "Lucania Energia Srl" è stata valutata, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di sottoscrizione.

La società è stata costituita nel corso dell'esercizio 2011 e a norma di statuto ha provveduto a redigere il primo bilancio alla chiusura dell'esercizio 2012.

Tuttavia la controllata medesima non ha ancora avviato alcuna attività.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito. Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Crediti

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Altri	1.520.891	92.714	51.533	1.562.072
Arrotondamento				
	1.520.891	92.714	51.533	1.562.072

La voce crediti verso altri si compone per Euro 1.500.072 del credito verso INA Assitalia per l'importo della polizza collettiva stipulata a copertura del debito verso dipendenti per T.F.R, al netto dei riscatti e per Euro 62.000 del deposito cauzionale presso BNL su cui è stato costituito pegno.

I crediti iscritti in bilancio sono interamente vantati verso soggetti residenti nel territorio nazionale.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
175.167	153.672	21.495

Le rimanenze sono riferibili ai materiali, in giacenza al 31/12/2012, necessari per le attività di gestione, rinnovo ed estensione della rete. I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
10.089.506	11.071.281	(981.775)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, Codice Civile).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	2.984.538			2.984.538
Verso imprese controllate	819			819
Verso controllanti	6.033.925			6.033.925
Per crediti tributari	192.013			192.013
Per imposte anticipate		67.919		67.919
Verso altri	805.693	4.599		810.292
	10.016.988	72.518		10.089.506

I crediti verso clienti di ammontare rilevante al 31/12/2012 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito V/CCSE	1.351.394
Crediti V/Comune di Calvello	489.967
Crediti V/Metanogas Ft.da Emettere	676.014
Crediti V/so Clienti	280.291
Credit V/Clients Ft.da Emettere	240.323
Fondo Svalutazione Crediti	(53.451)
	2.984.538

Il saldo dei crediti commerciali subisce un decremento di circa Euro 1.700 mila rispetto all'esercizio precedente. Tale decremento si riferisce, alle seguenti principali posizioni: quanto ad Euro 700 mila al decremento del credito verso la controllante per i lavori realizzati sulle reti di sua proprietà e quanto ad Euro 1.000 mila al minor credito rispetto allo scorso anno verso Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico. I crediti v/CCSE, cui è stata affidata la gestione dei meccanismi compensativi del sistema di riconoscimento dei ricavi alle aziende impegnate nella gestione del servizio di distribuzione sulle reti locali, si riferiscono alle componenti tariffarie dette UG2 (regolamentata dalla del. AEEG n. 64/09) e GS (regolamentata dalla del. AEEG n. 159/08) e al meccanismo detto di "Perequazione" stabilito per regolare la differenza, esistente per ciascuna impresa di Distribuzione, tra i ricavi riconosciuti dall'AEEG e quelli effettivi, ottenuti applicando la tariffa obbligatoria alle società di vendita. Per maggiori dettagli sul meccanismo di perequazione si rimanda a quanto riportato nei criteri di riconoscimento dei ricavi.

I crediti verso la controllante Salerno Energia Holding SpA, al 31/12/2012, pari a Euro 6.033.925 e sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti V/Controllante Ft. Emesse	5.317.677
Crediti V/ Controllante Ft. da Emettere	531.083
Crediti IRES da maggiori Acconti	29.629
Crediti IRES da Rimborso IRAP DL 201/2011	147.614
Altri Crediti V/ Controllante	7.922

Totale**6.033.925**

I suddetti crediti sono relativi ai lavori di manutenzione sulle reti di distribuzione del gas di proprietà della controllante, ai lavori di estensione delle stesse oltre ai servizi connessi, nonché ai maggiori acconti Ires rispetto al debito d'imposta dell'esercizio, versati dalla società alla controllante nell'ambito del consolidato fiscale.

L'ammontare dei crediti tributari pari a Euro 192.013 si riferisce alle somme vantate nei confronti dell'erario per Iva assolta sugli acquisti e non detratta.

Le imposte anticipate per Euro 67.919 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

La voce dei crediti verso altri soggetti entro l'esercizio sono riferiti a crediti di natura diversa da quella commerciale, in particolare vi sono crediti vantati nei confronti dei dipendenti per anticipi pari a Euro 160, verso istituti di previdenza e assistenza per acconti sui contributi da versare pari a euro 7.841 e un anticipo di emolumenti pari a Euro 4.500; mentre la voce dei crediti oltre l'esercizio è costituita da crediti per depositi cauzionali attivi per complessivi Euro 4.599. In questa voce è iscritto inoltre il credito vantato nei confronti del Ministero del Tesoro, pari a euro 793.193 relativi ai contributi in conto capitale per la realizzazione della rete ex Legge 784/80.

Con decreto prot n. 40444 del 19 maggio 2009 il Ministero dell'Economie e delle Finanze ("MEF") ha deliberato la concessione di un contributo in conto impianti pari a circa Euro 946 mila all'Associazione Temporanea di Imrese ("ATI") di cui la Società è mandataria e partecipa un misura pari al 51% per il progetto della nuova rete urbana di distribuzione del gas metano nel comune di Caggiano. Salerno Energia Distribuzione SpA in data 30 maggio 2011 ha inoltrato al MEF la richiesta di proroga di ulteriori 24 mesi del termine di ultimazione dei lavori, previsto per il 4 giugno 2011, a causa di ritardi non imputabili a Salerno Energia Distribuzione SpA. Il Comune di Caggiano ha espresso parere favorevole alla proroga. La quota di contributo in conto impianti spettante a Salerno Energia Distribuzione SpA è pari a Euro 482 mila.

Con decreto prot n°87231 del 7 novembre 2011 il MEF ha deliberato la concessione di un contributo in conto impianti pari a circa Euro 610 mila all'ATI di cui Salerno Energia Distribuzione SpA è mandataria e a cui partecipa un misura pari al 51% per il progetto della nuova rete urbana di distribuzione del gas metano nel comune di Auletta. Tale decreto, che prevede che il progetto dovesse essere ultimato entro il 7 novembre 2013, modifica il decreto del Ministero delle Economia e delle Finanze Prot 2415 del 16 dicembre 4 che prevedeva una scadenza iniziale al 19/1/2007. La quota di contributo in conto impianti spettante a Salerno Energia Distribuzione SpA è pari a Euro 311 mila.

In relazione ai sopraindicati progetti la Società sta effettuando i lavori oggetto dei contributi ed iscrive, pertanto, nel presente bilancio tra le immobilizzazioni in corso il valore dei lavori in corso di realizzazione. Per i incassare i contributi la società deve rendicontare i lavori al MEF, una volta ottenuti i relativi verbali di collaudo.

Gli amministratori ritengono che esista la ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento dei contributi sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Pertanto, a fronte dei sopraindicati decreti, la società rileva nel presente bilancio il credito per l'importo di propria competenza dei contributi e un risconto passivo di pari importo. Pertanto nel 2012 l'effetto a conto economico del contributo è nullo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio.

I crediti iscritti in bilancio sono interamente vantati verso soggetti residenti nel territorio nazionale (articolo 2427, primo comma, n. 6, Codice Civile).

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
7.321	5.793	1.528

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	3.773	3.343
Denaro e altri valori in cassa	3.548	2.450
	7.321	5.793

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
14.175	14.226	(51)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, Codice Civile).

Descrizione	Importo
Assicurazioni	3.692
Buoni pasto	1.673
Costi per telefonia fissa e mobile	1.485
Acquisti di attrezzature sospesi	5.450
Altri di ammontare non apprezzabile	1.875
	14.175

Gli altri costi sospesi sono relativi a servizi fatturati nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, Codice Civile)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.328.331	1.080.140	248.191

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	1.014.242			1.014.242
Riserva legale	33.084	579		33.663
Riserva straordinaria o facoltativa	21.249			21.249
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		2		2
Utile (perdita) dell'esercizio	11.565	259.174	11.565	259.174
	1.080.140	259.755	11.565	1.328.330

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.014.242	24.182	21.248	178.051	1.237.723
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi				(169.149)	(169.149)
- altre destinazioni		8.902		(8.902)	0

Altre variazioni			1		1
Risultato dell'esercizio precedente				11.565	11.565
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.014.242	33.084	21.249	11.565	1.080.140
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi				(10.986)	(10.986)
- altre destinazioni		579		(579)	0
Altre variazioni			2		2
Risultato dell'esercizio corrente				259.174	259.174
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.014.242	33.663	21.251	259.174	1.328.330

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, Codice Civile).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	1.014.242	1
Totale	1.014.242	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, Codice Civile)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. es. prec. Per Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	1.014.242	B			
Riserva legale	33.663	A, B			
Altre riserve	21.251	A, B, C	21.251		
Totale	1.069.156		21.251		
Quota non distribuibile	1.047.905				
Residua quota distribuibile	21.251				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

c) Utile per azione

L'utile d'esercizio che spetta al proprietario di una quota unitaria del capitale d'impresa è pari a Euro 0,242758.

Il metodo di calcolo utilizzato è il seguente:

(Utile d'esercizio – destinazione a riserva legale)/numero di azioni

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, Codice Civile)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.180.908	1.221.382	(40.474)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
TFR, movimenti del periodo	1.221.382	96.164	136.638	1.180.908

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

In ottemperanza all'art. 8, comma 7 del D.Lgs. 252/2005, il TFR accantonato nell'anno relativo ai dipendenti aderenti ai fondi di previdenza complementare è stato versato ai fondi stessi. Nello specifico tali dipendenti hanno conferito il TFR maturato nell'anno al fondo di settore "PEGASO".

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, Codice Civile)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
10.189.710	11.992.821	(1.803.111)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	1.112.623	272.770		1.385.393
Debiti verso altri finanziatori	3.750			3.750
Debiti verso fornitori	1.230.524			1.230.524
Debiti verso imprese controllate	18.600			18.600
Debiti verso controllanti	3.844.861			3.844.861
Debiti tributari	34.738			34.738
Debiti verso istituti di previdenza	90.076			90.076
Altri debiti	3.581.768			3.581.768
	9.916.940	272.770		10.189.710

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2012, pari a Euro 1.385.393, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I debiti verso banche al 31/12/2012 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Banca c/tes. MPS	979.852
Banca MPS	2.281
Debiti V/MPS Mutuo M/L Termine	403.260
Totale	1.385.393

I debiti verso banche per scoperto di conto corrente sono pari ad Euro 982.133.

Si riporta di seguito il dettaglio delle rate del finanziamento a medio/ lungo termine scadenti entro ed oltre l'esercizio:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Finanziamento MPS	130.490	272.770		403.260
Totale	130.490	272.770		403.260

- **Finanziamento Monte dei Paschi di Siena** (importo originario Euro 1.420.128): tale mutuo, contratto nel corso del mese di novembre 2003 da Salerno Energia S.p.A. per la concessione del servizio di distribuzione di gas metano nel comune di Montesarchio, è stato conferito con il ramo d'azienda a novembre 2004 e presenta un tasso variabile. La scadenza finale è prevista per il 31/12/2015.

I debiti verso altri finanziatori attengono al debito verso la Santander Consumer Bank riferito al finanziamento contratto per l'acquisto di un automezzo.

I debiti verso fornitori al 31/12/2012 risultano così costituiti:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Debiti v/CCSE	-	2.282.072	(2.282.072)
Debiti Vs Fornitori di Beni e Servizi	724.783	989.950	(265.167)
Tep Energy Solution Srl	-	265.966	(265.966)
Debiti Vs Fornitori per Ft. da Ricevere	218.323	192.097	26.226
Debiti V/Salerno Energia Vendite SpA	146.939	539.835	(392.896)

Debiti V/Comune Contrada	53.916	45.779	8.137
Debiti V/Comune Montesarchio	85.193	125.732	(40.539)
Debiti V/Metanauto Service Srl	1.370	-	1.370
	1.230.524	4.441.431	(3.210.907)

Il debito verso fornitori registra un decremento di circa Euro 3.210 mila di cui, Euro 2.282 mila relativi alla riclassifica del debito verso la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, per la regolazione delle componenti tariffarie, fatto confluire sull'unico conto di credito dove viene, quindi, esposta la posizione netta. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto commentato alla voce Crediti e nei criteri di riconoscimento dei ricavi. Il residuo è attribuibile alla riduzione dei debiti verso fornitori per effetto dei lavori eseguiti sulle reti.

La voce dei debiti verso controllate fa riferimento alle somme per decimi da versare relativi alla sottoscrizione del 62% del capitale sociale della Lucania Energia SpA.

La voce dei debiti verso la controllante Salerno Energia Holding SpA fa riferimento per la maggior parte ai contratti di servizio esistenti. Tra i debiti verso controllante, l'ammontare di Euro 3.844.861 si riferisce al debito per fatture da ricevere relative al canone di concessione sulle reti di proprietà della controllante e ai servizi forniti alla Società.

Nella voce debiti tributari sono iscritti il debito verso l'erario per ritenute operate alla fonte pari a Euro 34.738. Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce debiti tributari.

La voce debiti verso Istituti di previdenza, pari a euro 90.076, accoglie le passività verso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale e le passività verso i fondi di previdenza complementare, relativi ai rapporti di lavoro dipendente e assimilati al lavoro dipendente non ancora versati al 31.12.2012.

L'importo del debito verso altri soggetti, si compone nel seguente modo:

- debiti verso Salerno Energia Vendite SpA per anticipazioni e relativi interessi maturati per un totale di Euro 3.263.255;
- debiti nei confronti dei dipendenti per ferie non godute e note spese per Euro 156.565;
- debito verso l'INA Assitalia per i premi da versare con scadenza 2013, ma di competenza dell'esercizio 2012, per complessivi Euro 94.636;
- debito verso Sinergia Srl relativo a fondo TFR maturato dai dipendenti ceduti, per Euro 64.400;
- debiti verso organizzazioni sindacali per Euro 2.912.

Si evidenzia che tutti i debiti iscritti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti nel territorio nazionale.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.580.122	793.601	786.521

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, Codice Civile.).

Descrizione	Importo
Premi assicurativi	24.490
Telefonia	641
Contributi realizzazione reti	1.554.991
	1.580.122

In particolare, si rileva che nel corso dell'esercizio 2012 sono stati rilevati i contributi di competenza della società concessi per la realizzazione delle reti nei comuni di Auletta per Euro 310.934 e Caggiano per Euro 482.259; tali contributi sono stati interamente riscontati non essendo ancora completati i lavori relativi alle reti in questione. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto commentato alla voce crediti verso altri.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
9.285.637	9.086.074	199.563

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.579.573	8.595.591	(16.018)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	44.757	135.415	(90.658)
Altri ricavi e proventi	661.307	355.068	306.239
	9.285.637	9.086.074	199.563

In riferimento ai ricavi vendite e prestazioni, il 2012 costituisce il quarto anno del terzo periodo di regolazione (2009-2012) delle tariffe di distribuzione e misura del gas. La disciplina di riferimento per tale quadriennio, introdotta con la delibera AEEG ARG/gas n. 159/08, risulta per molti aspetti fortemente innovativa rispetto alle previgenti metodologie come ampiamente esposto nella Relazione sulla gestione.

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, Codice Civile)

Categoria	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Prestazioni di servizi	8.579.573	8.595.591	(16.018)
Altre	661.307	355.068	306.239
	9.240.880	8.950.659	290.221

I ricavi per prestazioni di servizi sono il risultato dell'attività di distribuzione gas metano e dei servizi tecnici richiesti dai clienti.

Le tariffe di riferimento per l'anno 2012, in base alle quali sono stati determinati i ricavi di competenza, sono state approvate dall'AEEG con deliberazione n. 450/12/R/gas.

Con lo stesso provvedimento l'AEEG ha determinato anche le tariffe di riferimento per l'anno 2011 in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato 2521/12 (in seguito alla quale era stata sospeso il procedimento di determinazione delle stesse) per tutte le località con l'eccezione delle località di Buonabitacolo e Sanza. Per queste ultime località le tariffe di riferimento dell'anno 2011 sono state approvate con delibera 553/2012/R/gas. Inoltre, con la deliberazione 315/2012/R/gas l'Autorità ha rideterminato anche le tariffe di riferimento per gli anni 2009 e 2010. La valorizzazione definitiva delle tariffe ha comportato il ricalcolo dei ricavi di competenza degli anni precedenti stimati in via prudenziale nei bilanci corrispondenti bilanci e il risultato (pari ad Euro 217.576) è accolto negli altri ricavi.

Negli altri ricavi sono esposti anche i contributi riconosciuti dall'AEEG per il conseguimento da parte della società degli obiettivi di risparmio energetico fissati a carico dei Distributori per Euro 334.250.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, Codice Civile)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa in quanto tutti i ricavi sono realizzati in Italia.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
8.740.912	8.825.636	(84.724)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	299.368	369.924	(70.556)
Servizi	2.003.648	2.372.873	(369.225)
Godimento di beni di terzi	3.686.406	3.316.764	369.642
Salari e stipend	1.540.122	1.621.599	(81.477)
Oneri sociali	503.612	531.207	(27.595)
Trattamento di fine rapport	102.165	140.544	(38.379)
Trattamento quiescenza e simili	33.554		33.554
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	266.330	264.530	1.800
Ammortamento immobilizzazioni materiali	57.915	52.442	5.473
Svalutazioni crediti attivo circolante		26.726	(26.726)
Variazione rimanenze materie prime	(21.495)	32.217	(53.712)
Oneri diversi di gestione	269.287	96.810	172.477
	8.740.912	8.825.636	(84.724)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

@H000047 Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. Tra le componenti di maggiore rilevanza, si segnalano le seguenti voci di importo significativo (valori in Euro):

- Materiali e ricambi	275.416
- Materiali reti	260.442
- Reti	444.655
- Servizi IT/generali/staff da controllante	990.000
- Esercizio rete	108.443
- Buoni pasto	57.768
- Assicurazioni diverse	63.936

Costi per il godimento di beni di terzi

La voce comprende il costo sostenuto per la concessione d'uso delle reti di distribuzione del gas pari a Euro 3.682.079, oltre a noleggi per Euro 4.327.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Variazione delle rimanenze

La voce comprende l'incremento o il decremento dello stock di materie prime, sussidiarie, semilavorate nonché prodotti finiti e merci da impiegare nel processo produttivo.

Oneri diversi di gestione

In tale voce sono compresi i maggiori costi di competenza degli anni precedenti derivanti dalla rideterminazione delle tariffe di riferimento da parte dell'AEEG per Euro 171.788. Comprendono, inoltre, i costi generali della gestione non altrove classificabili.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

(148.027) (59.701) (88.326)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	115.417	78.974	36.443
(Interessi e altri oneri finanziari)	(263.444)	(138.675)	(124.769)
	(148.027)	(59.701)	(88.326)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				115.417	115.417
				115.417	115.417

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, Codice Civile)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				42.260	42.260
Interessi fornitori				200.231	200.231
Sconti o oneri finanziari				9.197	9.197
Interessi su finanziamenti				11.756	11.756
				263.444	263.444

Gli interessi passivi ai fornitori fanno riferimento agli interessi maturati a favore degli stessi in conseguenza dell'allungamento delle condizioni di pagamento. In particolare Euro 194.381 sono interessi maturati nei confronti della consociata Salerno Energia Vendite SpA.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, Codice Civile)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
88.204	(1.083)	89.287

Descrizione	31/12/2012	Anno precedente	31/12/2011
Ires da Rimborso Irap ex DI n. 201/2011	147.614		-
Varie	-	Varie	274
Totale proventi	147.614	Totale proventi	274
Rettifiche contabili	(59.410)	Rettifiche contabili	-
Varie	-	Varie	(1.357)
Totale oneri	(59.410)	Totale oneri	(1.357)
	88.204		(1.083)

Tra i proventi e gli oneri straordinari sono iscritti gli effetti derivanti dallo storno degli accantonamenti e delle rettifiche di valore privi di giustificazione civilistica effettuati dalla società negli esercizi precedenti.

L'articolo 2, comma 1, del DI n. 201/2011, ha introdotto, a decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2012, la deducibilità ai fini delle imposte sui redditi (Irap e Ires) dell'Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti ai sensi dell'art. 11, commi 1, lettera a), 1-bis, 4-bis, 4-bis.1 del Decreto legislativo n. 446/1997 ("Decreto Irap"). La deduzione poteva essere fatta valere anche per i periodi di imposta precedenti a quello in corso al 31 dicembre 2012, se alla data del 28 dicembre 2011 (entrata in vigore della Legge n. 214/2011, che ha convertito con modifiche il DI 201/2011) era ancora pendente il termine di 48 mesi per richiedere il rimborso (art. 4, comma 12, del DI n. 16/2012, che ha introdotto il comma 1-quater nell'art. 2 del DI n. 201/2011). In particolare, il contribuente poteva richiedere il rimborso delle maggiori imposte sui redditi versate (oppure della maggiore eccedenza a credito) dal 28 dicembre 2007 inoltrando istanza all'agenzia delle entrate attraverso il canale telematico appositamente predisposto secondo un calendario prestabilito.

Le imposte richieste a rimborso costituiscono componenti positivi straordinari del reddito dell'esercizio 2012.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	225.728	188.089	37.639
Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:	237.431	198.097	39.334
IRES	99.338	68.283	31.055
IRAP	138.093	129.814	8.279
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(11.703)	(10.008)	(1.695)
IRES	(10.147)	(8.452)	(1.695)
IRAP	(1.556)	(1.556)	
	225.728	188.089	37.639

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, del Codice Civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	Esercizio 31/12/2012		Esercizio 31/12/2011	
	Differenze temporanee	Effetto fiscale	Differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
(+) Amm.to delle Imm. Materiali ecc.n.te la quota ded.	6.163	1.694		
(+) Amm.to avviamento ecc.n.te la quota ded.	31.299	10.163	31.299	10.163
Totale	37.462	11.857	31.299	10.163
Imposte differite (anticipate):				
(-) Quota spese di manutenzione ecc. 5% - Esercizi precedenti	(562)	(155)	(562)	(155)
Totale	(562)	(155)	(562)	(155)

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, Codice Civile)

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, Codice Civile)

La Società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, Codice Civile)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla Società, aventi natura di sia commerciale che finanziaria, sono state concluse a condizioni normali di mercato e nell'interesse della Società.

Sussistono significative operazioni con altre società del Gruppo Salerno Energia, di cui si riporta di seguito un dettaglio:

crediti			Debiti		
società	tipologia	importo	società	Tipologia	importo
Metanauto Service Srl	lavori a impianto	4.497	Salerno Energia Vendite SpA	consumi gas metano	22.962
Salerno Energia Holding SpA	int.attivi	194.381	Salerno Energia Vendite SpA	kit acqua	3.068.875
Salerno Energia Holding SpA	altri crediti	7.428	Salerno Energia Vendite SpA	int.pass.	194.381
Salerno Energia Holding SpA	c/anticipazioni c/incassi	7.922	Salerno Energia Vendite SpA	Incassi	123.978
Salerno Energia Holding SpA	impianti termici	153.283	Salerno Energia Holding SpA	canoni concessione reti	2.802.449
Salerno Energia Holding SpA	lavori su reti	5.493.668	Salerno Energia Holding SpA	Service	990.000
Salerno Energia Holding SpA	consolidato fiscale	177.243	Salerno Energia Holding SpA	Altri	52.412
Sinergia Srl	altri crediti	2.007	Metanauto Service Srl		2.276
Salerno Sistemi SpA	lavori	219	Sinergia Srl	trasferimento personale dip.	64.400
			Salerno Sistemi SpA	Acqua	38
			Salerno Sistemi SpA	letture misuratori	7.704
Totale		6.040.648	Totale		7.329.473

Ricavi			Costi		
società	tipologia	importo	Società	tipologia	Importo
Salerno Energia Vendite SpA	vettoriamiento	6.270.043	Salerno Energia Vendite SpA	consumi gas metano	18.413
Salerno Energia Vendite SpA	lavori ad utenti	739.829	Salerno Energia Vendite SpA	int.passivi anticipaz.	194.381
Salerno Energia Vendite SpA	ass.clienti civili	36.637	Salerno Energia Holding SpA	altri costi	224.372
Salerno Energia Holding SpA	int.attivi anticipaz.	115.414	Salerno Energia Holding SpA	canoni concessione reti	3.576.942
			Salerno Energia Holding SpA	service	990.000
			Salerno Sistemi SpA	letture misuratori	6.367
			Salerno Sistemi SpA	acqua	127
			Metanauto Service Srl	altri costi	550
Totale		7.161.923	Totale		5.011.151

Le operazioni compiute con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi con la controllante e con la consociata Salerno Energia Vendite SpA per il servizio di vettoriamiento, quest'ultima regolata analogamente a quanto definito per le altre società commerciali che entrano in relazione con Salerno Energia Distribuzione S.p.A. In particolare, la controllante Salerno Energia SpA fornisce a Salerno Energia Distribuzione SpA servizi di natura amministrativa, finanziaria, legale; sono, inoltre, erogate attività legate all'utilizzo del sistema informativo/C.E.D., nonché alla gestione degli spazi per uffici, delle aree operative e dell'autoparco aziendale.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, Codice Civile.)

La società non ha in essere accordi non fuori bilancio oltre a quanto descritto sia nella presente Nota sia nella Relazione sulla Gestione, la cui conoscenza sia utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società. Non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali, ovvero estranee alla normale gestione

dell'impresa o in grado di incidere significativamente in maniera negativa sulla situazione economico patrimoniale della Società.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio non vi sono state operazioni atipiche e/o inusuali.

Controversie, pendenze fiscali e passività potenziali

Non ci sono pendenze o controversie in atto che determinino passività potenziali a carico della Società non riflesse nel presente bilancio.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, Codice Civile).

Qualifica	Compenso
Amministratori	98.850
Collegio sindacale	50.960

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
dr. Carmelo Mastursi**